



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia



Firenze, 7 novembre 2013

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Ai sensi dell'Art 164 Reg. Int.

OGGETTO: TRASFERIMENTO PAZIENTI DALLA STRUTTURA "I GIRASOLI"

I sottoscritti Consiglieri

Ricordato:

- la deliberazione del direttore generale Usl 10 Firenze n. 876 del 30 novembre 2009 avente per oggetto: "Procedure di alienazione ed acquisizione o proprietà o locazione di beni immobili";
- che tra i beni da acquisire in proprietà o in locazione, anche di futura realizzazione compare anche un "Immobile nel Comune di Firenze costituito da almeno 15 appartamenti mono/bilocali di varia metratura (massimo 40 mq ciascuno) finalizzato ad ospitare il Centro "I Girasoli".

Visto:

- la deliberazione del direttore generale dell'ASF n. 27 del 19/01/2010 "Procedura di alienazione e/o locazione. Aggiudicazione all'Immobiliare New Abitare s.r.l";
- l'interrogazione a risposta scritta n. 437 del 21 settembre 2011 avente come oggetto: "Acquisizione da parte della ASF dell'immobile in via Ponte di Mezzo 27" e la risposta a suddetta interrogazione (prot. 20704 del 14 dicembre 2011) in cui si legge che "per quanto riguarda modifiche rispetto a quanto previsto in fase di aggiudicazione, si precisa che per motivi di natura sanitaria è stata effettuata una

variante, propedeutica alla diversa tipologia e modalità di utilizzo rispetto all'originario, individuando quindi la struttura quale sede degli ambulatori di Salute Mentale del Quartiere 5" e che "la modifica, rispetto alla scelta originaria di dedicare la struttura ad accogliere la residenza 'I Girasoli', è successivamente derivata dalla razionalizzazione delle sedi residenziali aziendali, individuando così una diversa futura collocazione della struttura".

Considerato:

- la deliberazione del direttore generale Usl 10 Firenze n. 912 del 31 dicembre 2012 avente per oggetto: " Chiusura 'I Girasoli' e trasferimento utenti presso le strutture La Cupolina e Suor Ambrogina – contratti per la prosecuzione del servizio assistenziale" e con cui si prende atto "della sopravvenuta esigenza di trasferire urgentemente gli utenti de I Girasoli presso altra idonea residenza stante il degrado strutturale che nel frattempo si è manifestato in termini di assoluta gravità della struttura in questione, rendendola estremamente pericolosa per gli occupanti, come attestato nella relazione Dipartimento Risorse tecniche del 19.11.2012, agli atti della struttura proponente, redatta a seguito dei sopralluoghi svolti nei suddetti locali il 31 ottobre ed il 06 novembre 2012" con cui si dà atto che: "l'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, la quale ha in carico i 35 utenti in questione, ha vagliato tutte le possibili soluzioni logistiche e gestionali in grado di consentire lo sgombero immediato dei locali e al contempo garantire la prosecuzione del servizio" e si considera che: "fra le varie soluzioni esaminate, due risultano essere perfettamente in linea con le esigenze sopra esposte, sia sotto il profilo assistenziale che sotto quello temporale; in particolare una prevede il trasferimento di n. 24 utenti presso la RSD Cupolina e l'altra il trasferimento di n. 11 utenti presso la RSD Suor Ambrogina e la Comunità familiare Il Girasole";
- che "con riferimento alla struttura Suor Ambrogina, sita in Firenze, Via Rebora n. 2 ed alla Comunità di tipo familiare Il Girasole, sita in Firenze, via del Guarlone n. 35/c- 37: il Consorzio Zenit s.c.c.r.l. Coop. Sociale, mandante dell' Ati che attualmente gestisce il servizio presso I Girasoli, nonché proprietario delle due strutture, ha presentato l'offerta allegata sub lett. A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo, con la quale si rende disponibile ad ospitare fino a n. 11 utenti de i Girasoli, impegnandosi ad erogare, alle

condizioni di cui alla scheda tecnica allegata sub lett. B. il servizio ivi svolto, oltre ai servizi alberghieri ad esso connessi, a fronte di una retta giornaliera per utente di euro 109,00 (oltre IVA se dovuta), stabilendo quale tetto massimo un importo annuo onnicomprensivo pari ad euro 437.635,00, oltre Iva se dovuta, corrispondente all'inserimento di n. 11 utenti; alla suddetta retta, prevista per prestazioni di RSD, si aggiunge inoltre l'importo forfettario complessivo giornaliero di euro 31,41 oltre Iva per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive di cui all'allegato sub. B fino ad un tetto massimo annuo complessivo per n. 11 utenti di euro 11.464,65 oltre IVA; il costo complessivo giornaliero del servizio è pertanto: euro $109,00 * N. Utenti + euro 31,41, oltre IVA$ ”;

- che “con riferimento alla struttura La Cupolina RSA S.R.L., in località Antella nel Comune di bagno a Ripoli, Via Romanelli n. 37/c: in data 13/7/2011, tra la SDS zona Sud-Est, l'Azienda Sanitaria di Firenze e la RSD “La Cupolina” è stato sottoscritto un protocollo finalizzato alla stipula di una convenzione con il centro per l'attivazione di un percorso congiunto sperimentale, realizzando una *residenza sanitaria per i disabili polifunzionale ad elevata flessibilità assistenziale*”;
- che “la Cupolina Rsa Srl, a fronte della situazione di emergenza in cui si trova l'Azienda sanitaria, in un'ottica di collaborazione reciproca pubblico-privato, ha presentato l'offerta allegata sub. lett. C al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, con la quale mette a disposizione dell'Azienda parte della struttura idonea ad ospitare n. 24 utenti de I Girasoli, impegnandosi ad erogare il servizio ivi svolto, oltre ai servizi alberghieri ad esso connessi, a fronte di una retta giornaliera per utente di euro 113,36, stabilendo quale tetto massimo un importo annuo onnicomprensivo pari ad euro 993.033,60, corrispondente all'inserimento di n. 24 utenti; alla suddetta retta, prevista per prestazioni di RSD, si aggiunge inoltre l'importo forfettario complessivo giornaliero di euro 116,24 per l'erogazione delle prestazioni aggiuntive di cui all'allegato sub. C, fino ad un tetto massimo annuo complessivo per euro 42.573,60; il costo complessivo giornaliero del servizio è pertanto euro $113,96 * N. Utenti + euro 116,24$ ”.

Ricordato :

- la deliberazione del direttore generale usl 10 Toscana n. 503 del 04.07.2012 avente per oggetto "Estensione appalto lotto I 'Salute mentale' per la gestione della struttura 'I Girasoli' – proroga al 30 aprile 2013" con cui si delibera "di confermare l'affidamento della gestione della struttura 'I Girasoli' alla Cooperativa G. Di Vittorio con decorrenza 1°luglio 2012- 30 aprile 2013, salvo chiusura anticipata della struttura in questione, a seconda dello stato di attuazione del progetto sperimentale Montedomini; di corrispondere per il servizio de quo il compenso onnicomprensivo di euro 637.360,52 (IVA inclusa) per il periodo 1° luglio 2012- 30 aprile 2013, nel rispetto delle tariffe contrattuali applicate per il servizio di cui al contratto principale.

Visto:

- che dalla la visura camerale di La Cupolina Residenza Sanitaria Assistenziale Società a Responsabilità Limitata in sigla La Cupolina s.r.l risultano le seguenti compravendite: in data 10/12/2008 quota di nominali 42.673,23 euro dante causa Coopfond- s.p.a. , avente causa G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale- Onlus; in data 24/11/2010 quota di nominali 458,342 euro dante causa Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a Responsabilità Limitata siglabile in 'Zenit Coop. Soc. Cons. A.R.L.' avente causa Helios s.r.l.; in data 30/11/20120 quote nominali 134.323,15 euro dante causa Consorzio Zenit cooperativa sociale consortile a responsabilità limitata siglabile in 'Zenit Coop Soc. Cons. A.R.L avente causa Istituto Geriatrico Milanese s.p.a. in breve I.G.M. S.P.A.; in data 27/12/2010 quota di nominali 179.543,67 euro dante causa G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale- Onlus avente causa CDV Toscana s.r.l. Socio unico;
- che, nonostante i passaggi di quote e le scatole cinesi dalle visure camerali emerge chiaramente che i proprietari di La Cupolina, Suor Ambrogina e la Comunità di tipo familiare Il Girasole sono sempre riconducibili agli stessi soggetti che tra l'altro hanno gestito I Girasoli.

Considerato:

- l'art. 27 codice appalti comma 1 "L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'applicazione del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia,

imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità. L'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto.

Tenuto conto:

- che fino a quando i pazienti erano ospitati dalla struttura I Girasoli il costo ad utente era di 60,70 euro circa al giorno mentre presso la struttura La Cupolina il costo è di 118 euro circa al giorno e presso la struttura Suor Ambrogina è di 111 euro + iva circa al giorno.

Ricordato:

- che i soggetti in questione partecipano abitualmente alla vita del partito di maggioranza di governo del comune di Firenze e della Regione Toscana e Andrea Blandi, in qualità di presidente del consorzio Zenit è addirittura intervenuto alla Conferenza Programmatica Regionale del Pd: "Domani accadrà" in data 7 novembre 2008.

Considerato:

- ▲ che le nuove soluzioni scelte sono penalizzanti per il percorso sanitario dei pazienti non essendo le strutture ideate né pensate per soggetti affetti da malattie mentali.
- ▲ le sollecitazioni fatte dall'Associazione per una Memoria viva di San Salvi che ha scritto anche al Sindaco (senza avere risposta) ed ha incontrato quasi un anno fa il Direttore della ASL di allora, l'Assessore Regionale alla Sanità e quello comunale del Welfare, senza alcun risultato per l'inadeguatezza della nuova scelta.

Interrogano il Presidente della Giunta Regionale per sapere

- se le offerte del Consorzio Zenit e di La Cupolina Srl sono le uniche pervenute e, in caso di risposta negativa, in base a quali criteri sono state accolte;
- se è stato fatto un bando pubblico per l'affidamento dei contratti e se, in caso fosse stato applicato l'art. 27 comma 1 del codice appalti quali sono i cinque concorrenti consultati e quali offerte essi avevano fatto pervenire;

- perché in data 14 dicembre 2011 l'assessore alla Sanità rispondeva all'interrogazione a risposta scritta n. 437 del 21 settembre 2011 che "la modifica, rispetto alla scelta originaria di dedicare la struttura ad accogliere la residenza 'I Girasoli', è successivamente derivata dalla razionalizzazione delle sedi residenziali aziendali, individuando così una diversa futura collocazione della struttura" giustificando la scelta di non trasferire i pazienti della struttura I Girasoli nella struttura in Via Ponte di Mezzo, comprata appositamente a tale fine, quando in realtà appare chiaramente che la "diversa futura collocazione della struttura" è avvenuta solamente in seguito come da deliberazione del direttore generale Usl 10 Firenze n. 912 del 31 dicembre 2012 " per sopravvenuta esigenza di trasferire urgentemente gli utenti de I Girasoli presso altra idonea residenza stante il degrado strutturale che nel frattempo si è manifestato in termini di assoluta gravità della struttura in questione, rendendola estremamente pericolosa per gli occupanti";
- se si ritiene di aver rispettato "i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità" passando da un costo giornaliero a paziente di 60,70 euro circa a 118 euro circa e 111 euro + iva senza aver svolto bandi pubblici;
- se la scelta è stata influenzata dagli stretti rapporti delle Cooperative proprietarie delle strutture con il Partito Democratico;
- perché l'attuale assessore alla Sanità, al tempo Direttore dell' Asf ha fornito all'allora assessore informazioni tali da spingere quest'ultimo a fornire risposte non corrispondenti al vero e alle interrogazioni;
- i motivi per cui alla luce di tutto questo, l'Azienda ha acquistato l'edificio sito in Via Ponte di Mezzo.

Giovanni Donzelli

Paolo Marcheschi

Marina Staccioli